

## LA VOCE DI NEW YORK.COM (Home page)

L'arte di Maria Lai approda a New York. È la prima retrospettiva negli USA

November 5, 2024

<https://lavocedinewyork.com/arts/>

<https://lavocedinewyork.com/news/2024/11/05/larte-di-maria-lai-approda-a-new-york-e-la-prima-retrospettiva-negli-usa/>



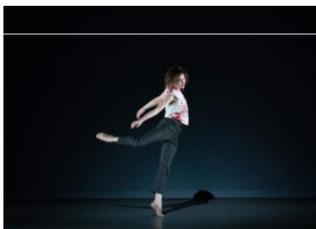
Arts

ARTS / ARTE E DESIGN BALLETTO CINEMA CULTURA LIBRI LINGUA ITALIANA M



### L'arte di Maria Lai approda a New York. È la prima retrospettiva negli USA

Grazia Abbate



ARTS

#### Un "Crime and Punishment" senza emozioni all'American Ballet Theatre

Luciana Capretti

Un capolavoro della letteratura di tutti i tempi. Una compagnia di balletto fra le migliori al mondo. È possibile coniugare...



NEW YORK

#### Omaggi e opere prime al NICE USA 34<sup>a</sup> Edizione

Monica Straniero

Sostenuto da Casa Italiana Zerilli-Marimò, al festival storie di musica, mistero e identità



NEWS

#### A Milano la mostra "Vite Sospese" espone opere di Bergonzoni e Bill Viola

Grazia Abbate

Fino al 6 dicembre Milano ospiterà presso la Fondazione Mudima, la mostra intitolata 'Vite sospese' che unisce opere, in particolare...

# L'arte di Maria Lai approda a New York. È la prima retrospettiva negli USA

In mostra un corpus di 100 opere. Alcune mai esposte prima d'ora



Grazia Abbate



Maria Lai / Ansa

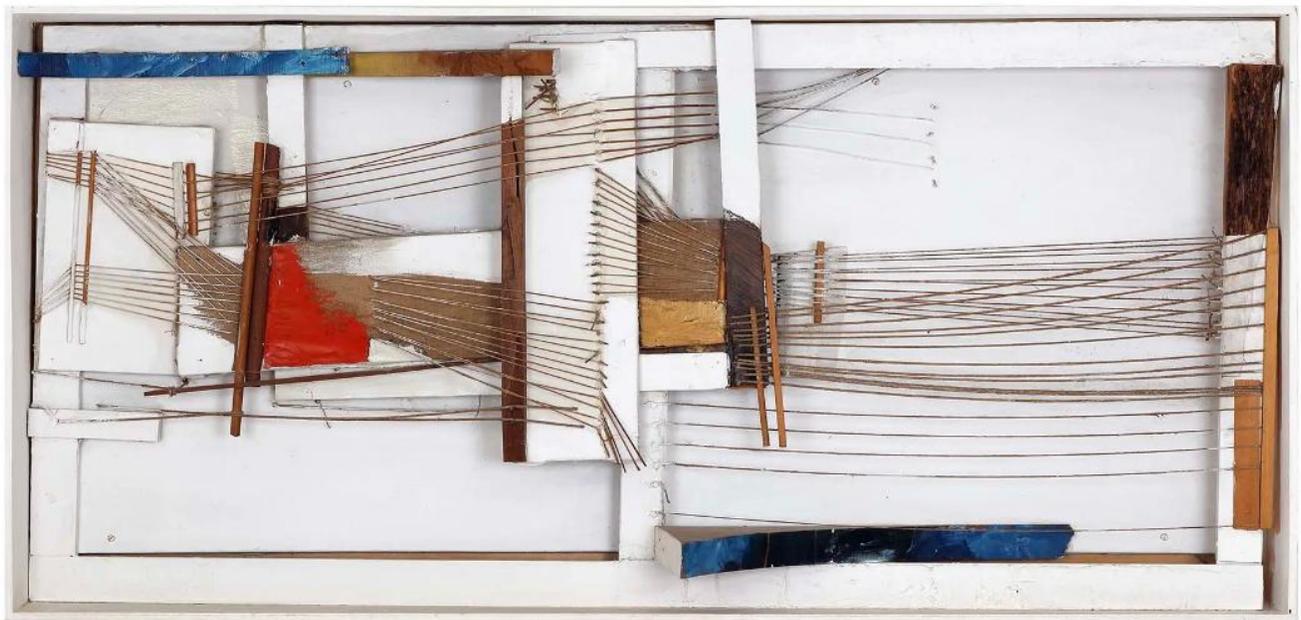
New York ospiterà dal 15 novembre al 28 luglio 2025 presso il Magazzino Italian Art, la mostra *'Maria Lai. A Journey to America'*. I visitatori potranno ammirare cento opere realizzate dall'artista italiana di origine sarda il cui lavoro artistico è sempre stato incentrato sulle materie tessili che rimandano al passato della sua terra e alle antiche tradizioni della Sardegna.

L'esposizione, curata dalla direttrice artistica Paola Mura, offre una ricca panoramica della produzione di Maria Lai, dagli esordi degli anni Cinquanta fino agli anni Duemila

con un focus sul suo percorso sperimentale nell'ambito dell'arte collettiva e relazionale.

Lai è stata vicina all'informale e all'arte povera poiché ha scelto di lavorare con materiali di scarto anche per le opere di tessitura, ma non ha mai aderito a un percorso artistico definito, rivendicando sempre la scelta di essere totalmente libera e indipendente.

L'artista scomparsa nel 2013 all'età di 93 anni è stata e continua a essere un simbolo di emancipazione femminile poiché nel suo percorso artistico è riuscita a trasformare attività considerate dalla società "tipicamente femminili" e relegate a una routine ordinaria come il lavoro al telaio o in cucina, in tecniche formali per esprimere la sua arte.



*Maria Lai, Telaio in sole e mare, 1971. Credit: Magazzino art official website*

La mostra racconta anche della sua carriera segnata da difficoltà e ostacoli che l'hanno portata spesso a isolarsi e a viaggiare anche in America dove approdò nel 1968. A questo proposito il percorso espositivo mette in risalto la serie di dipinti che l'artista portò con sé durante il viaggio da Montreal a New York, che testimoniano l'influenza dell'arte astratta americana in quel periodo del suo percorso artistico. Queste opere, conservate in Canada e negli Stati Uniti e mai esposte prima d'ora, sono presentate in

mostra insieme a una collezione di dipinti realizzati dall'artista sarda negli anni Cinquanta.

*“Maria Lai. A Journey to America”* esplora il percorso creativo e personale dell'artista con la Sardegna come fonte inesauribile di ispirazione, spiega la curatrice Paola Mura. “Da queste radici profonde ha espanso la sua ricerca artistica, intrecciando le tradizioni sarde con i principi dell'arte povera e confrontandosi con i dibattiti culturali e sociali del suo tempo e accogliendo le influenze degli artisti e degli scrittori americani che ammirava. Combinazioni che fanno di Maria Lai un'artista straordinariamente attuale con la fusione di tradizioni storiche, filosofie diverse e immagini contrastanti”.

**Press office: Ambra Nepi Comunicazione**